



**Confederazione Nazionale
dell'Artigianato e della Piccola
Media Impresa**

Federazione Regionale della Sardegna
09122 Cagliari – Viale Elmas, 33/35
Tel. (070) 273728 – Fax (070) 273726
www.cnasardegna.it - regionale@cnasardegna.it

Comunicato stampa del 19 marzo 2016

Protesti in calo anche in Sardegna: nel 2015 il totale degli assegni protestati è diminuito del 20,7%, quello delle cambiali del 14,7%

Dato in linea con il resto d'Italia dove si sono registrati 1,3 miliardi di euro in assegni e cambiali protestate: -25% rispetto al 2014

In sofferenza le società sarde: 6,9 protesti a carico di società ogni 100 imprese registrate alle Camere di commercio: il 27% dei protesti ha come protagonista una società ed oltre il 63% del valore degli effetti protestati porta in calce la firma di una società

L'importo medio di un effetto protestato per una società è di 3.412 euro, per una persona fisica o un'impresa individuale è di 702 euro

Cagliari è la provincia sarda con il maggior numero di protesti

Piras e Porcu (CNA): La prudenza crescente nell'accettare impegni di pagamento riflette ancora gli effetti della crisi. Il fenomeno dei protesti interessa pesantemente ancora le imprese isolate: ciò denota una perdurante situazione di sofferenza delle nostre aziende

In provincia di Cagliari l'importo medio di una cambiale protestata è di 747 euro, quello di un assegno protestato è di poco più di 4mila euro. Quella cagliaritana è la provincia sarda con il maggior numero di mancati "pagherò", eppure nel 2015 anche in Sardegna i protesti sono nettamente diminuiti: **il totale degli assegni protestati è diminuito del 20,7% rispetto all'anno precedente e quello delle cambiali è diminuito del 14,7%** (- 23,4% il valore). Ad essere in sofferenza sono però ancora le società: nella nostra regione si registrano 6,9 protesti a carico di società ogni 100 imprese registrate nel territorio: il 27% dei protesti ha come protagonista una società (nel 2014 erano il 30%).

A renderlo noto è la Cna Sardegna che ha analizzato gli ultimi dati diffusi da **Unioncamere-InfoCamere** che hanno registrato un fortissimo calo dei protesti nel 2015.



**Confederazione Nazionale
dell'Artigianato e della Piccola
Media Impresa**

Federazione Regionale della Sardegna
09122 Cagliari – Viale Elmas, 33/35
Tel. (070) 273728 – Fax (070) 273726
www.cnasardegna.it - regionale@cnasardegna.it

Tab. 1 – I protesti delle società in Sardegna e in Italia: 2015 e confronto con il 2014
Graduatoria per effetti levati ogni 100 società registrate

	<u>Effetti levati nel 2015 per 100 società registrate</u>	% protesti società su totale protesti	
		2015	2014
<u>SARDEGNA</u>	<u>6,9</u>	27,0%	30,0%
<u>ITALIA</u>	<u>7,6</u>	<u>28,4%</u>	<u>31,2%</u>

Fonte: Cna su elaborazioni Unioncamere-InfoCamere su dati Registro informatico dei protesti

I protesti in Italia

Secondo i dati di Unioncamere-InfoCamere – nel 2015 in Italia si sono registrati **1,3 miliardi di euro in assegni e cambiali protestati**: una cifra inferiore di quasi il 25% rispetto al 2014 (quando sfiorò la quota di 1,8 miliardi) e della metà rispetto al 2013 (quando superò il valore di 2,6 miliardi di euro).

Il 56% dei protesti (oltre 733 milioni) riguarda le società, mentre il restante 44% (quasi 579 milioni) è rimasto nelle tasche di cittadini e imprenditori individuali insolventi.

La situazione in Sardegna

Nel 2015 in Sardegna le Camere di Commercio hanno registrato **2.239 assegni e 14.631 cambiali protestate per un valore rispettivamente di 10,9 e 13,9 milioni di euro.**

Tab. 2 - Protesti per regione: totale effetti e di cui cambiali – Anno 2015 e confronto con il 2014
Numero e valore degli effetti in euro

Regione	2015				Var % 2015/2014			
	Totale assegni	Totale Cambiali	Valore assegni	Valore cambiali	Totale assegni	Totale Cambiali	Valore assegni	Valore cambiali
SARDEGNA	2.239	14.631	10.918.671	13.902.692	-20,7%	-14,7%	-2,1%	-23,5%
ITALIA	134.974	601.231	534.679.122	777.461.948	-20,9%	-18,3%	-26,3%	-24,9%

Fonte: Cna su elaborazioni Unioncamere-InfoCamere su dati Registro informatico dei protesti



**Confederazione Nazionale
dell'Artigianato e della Piccola
Media Impresa**

Federazione Regionale della Sardegna
09122 Cagliari – Viale Elmas, 33/35
Tel. (070) 273728 – Fax (070) 273726
www.cnasardegna.it - regionale@cnasardegna.it

In Sardegna l'importo medio dei protesti per le società è di 3.412 euro, l'importo medio per una persona fisica o una impresa individuale è di 702 euro.

Tab. 3 – Importo medio protesti per società e persona fisica. Anno 2015

Graduatoria per peso % effetti levati alle società. Valori espressi in Euro

	Importo medio effetti per società	Importo medio effetti per persona fisica (*)	% valore protesti società su valore protesti totali
SARDEGNA	3.412	702	63,7%
ITALIA	3.486	1.028	55,9%

*Fonte: Cna su elaborazioni Unioncamere-InfoCamere su dati Registro informatico dei protesti
(*) Tra le persone fisiche vengono considerate anche le imprese individuali*

La situazione territoriale

A livello territoriale **Cagliari è la provincia sarda con il maggior numero di protesti** con 1.149 assegni con importo medio di 4.269 e 8.530 cambiali con importo medio di 747 euro. Seguono Sassari, Oristano e Nuoro.

Tab. 4 - Protesti per provincia – Anno 2015

Totale assegni e cambiali - Valori assoluti e importo medio in euro

Provincia	Totale assegni	Importo medio	Totale cambiali	Importo medio
Cagliari	1.149	4.269	8.530	747
Nuoro	149	3.837	1.070	1.212
Oristano	210	3.533	1.121	1.395
Sassari	731	6.429	3.910	1.194
ITALIA	134.974	3.961	601.231	1.293

Fonte: Cna su elaborazioni Unioncamere-InfoCamere su dati Registro informatico dei protesti

L'analisi della Cna

«L'ulteriore frenata dei “pagherò” scoperti registrati anche in Sardegna sembra riflettere la persistente prudenza dei sardi nell'accettare impegni di pagamento, in un quadro di



Confederazione Nazionale
dell'Artigianato e della **Piccola**
Media Impresa

Federazione Regionale della Sardegna
09122 Cagliari – Viale Elmas, 33/35
Tel. (070) 273728 – Fax (070) 273726
www.cnasardegna.it - regionale@cnasardegna.it

*debolezza degli scambi che risente ancora degli effetti della lunga crisi», commentano il presidente e il segretario regionale della CNA Sardegna, **Pierpaolo Piras** e **Francesco Porcu**. «L'analisi evidenzia quanto il fenomeno dei protesti interessi pesantemente soprattutto la componente imprenditoriale: in Sardegna oltre il 63 per cento del valore degli effetti protestati porta in calce la firma di una società. Ciò denota una perdurante situazione di sofferenza delle imprese sarde per le quali anche l'importo medio dei protesti si dimostra decisamente più pesante (oltre il triplo) rispetto all'importo medio riferito alle persone fisiche».*